



Istituto di Astrofisica
Spaziale e Fisica cosmica
di PALERMO

Selezione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021", di un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Collaboratore di Amministrazione, VII Livello Professionale, per le esigenze dello Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo. APPROVAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI CONCORSO E NOMINA VINCITORE.

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "*Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168*", ed, in particolare, lo "*Allegato I*";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "*Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap*";

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA** la Legge 23 novembre 1998, numero 407, che contiene "**Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 2;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**", ed, in particolare, gli articoli 1, 3, 6 e 7;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, numero 333, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, numero 68, che contiene le norme per il diritto al lavoro dei disabili**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;
- CONSIDERATO** che i commi 1 e 2 dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, stabiliscono, tra l'altro, che:
- gli "**organi di governo**" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
 - in particolare, gli "**organi di governo**":
 - adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";

- curano la "*...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...*";
- procedono alla "*...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...*";
- curano la "*...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di soggetti terzi...*";
- procedono alle "*...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...*";
- formulano le "*...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...*";
- adottano tutti gli "*...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...*";
- ai "*dirigenti*" spetta "*...l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...*";
- i "*dirigenti*" sono "*...responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...*";

CONSIDERATO inoltre, che:

- l'articolo 16 del predetto Decreto Legislativo dispone che "*...i **dirigenti di uffici dirigenziali generali**, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dal precedente articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:*
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
 - a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;*
 - c) *adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;*
 - d) *adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;*
 - d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*

- e) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
- f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
- g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
- h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*
- l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- l-quater) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*

➤ **l'articolo 17 del medesimo Decreto Legislativo 30 prevede che i "...*dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dal precedente articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:***

- a) *formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
- b) *curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
- c) *svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
- d) *dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*

- d-bis) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- e) *provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*
- e-bis) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*

- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, ed, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "*Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
 - contiene alcune "*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*");
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e di approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "*Codice dell'ordinamento militare*", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "*Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici*";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni

chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
- disciplina, in particolare, la "...**armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo**...";

VISTA

la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'Anno 2012)**", ed, in particolare, l'articolo 15;

VISTA

la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la**

giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

➤ articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

➤ articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTO in particolare, l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, come innanzi richiamato, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "...*gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro...*" ed, in particolare, l'obbligo del "...*certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...*";

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, ed, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7*

agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il **10 dicembre 2016**, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, ed, in particolare, gli articoli 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede che:
 - gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito *"...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale"..."*;
 - il **"Piano Triennale di Attività"** è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
 - il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il **"Piano Triennale di Attività"** entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
 - decorso il predetto termine di scadenza *"...senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato..."*;
 - nell'ambito della *"...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennale di Attività", gli Enti determinano la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."*;
- l'articolo 9 del predetto Decreto Legislativo dispone, a sua volta, che:
 - gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito *"...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto "Piano di Reclutamento e di Assunzioni") nei "Piani Triennali di Attività" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto..."*;
 - l'indicatore *"...del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio..."*;
 - negli *"...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento..."*;

- la "*...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12...*";
- nel "*...caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta...*";
- decorso "*...il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite...*";
- il "*...calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati...*";
- le "*...entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dagli Organi di Vertice, che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...*";
- con riferimento al limite innanzi specificato, si "*...applicano i seguenti criteri:*
 - a) *gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;*
 - b) *gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;*
 - c) *ai fini di cui alle precedenti lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della*

Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...";

- l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo stabilisce, inoltre, che *"...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del "Piano Triennale di Attività" di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...";*
- l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce, infine, che i vincitori delle procedure concorsuali devono permanere, obbligatoriamente, nelle **"Sedi di Servizio"** alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore ai tre anni;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle **"facoltà assunzionali"** degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per *"...la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016...";*

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2019-2021"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 361;

VISTO il Decreto Legge 28 gennaio 2019, numero 4, che contiene **"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"**, convertito, con

modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, numero 26, ed, in particolare, l'articolo 14-ter, comma 1 che ha modificato l'articolo 1, comma 361, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, il quale prevede che:

- fermo restando "*...quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori...*";
- le "*...graduatorie possono essere utilizzate anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima Legge, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 23 novembre 1998, numero 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso...*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)***";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022***", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 148;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995***", sottoscritto il 7 ottobre 1996;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997***", sottoscritto il 21 novembre 1996;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999***", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001***", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003*", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005*", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007*", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009*", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018*", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018, entrato in vigore il **24 settembre 2018** ed in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16;
- VISTO** il "*Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed, in particolare:

- il "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina le "**Procedure di reclutamento del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**";
- il "**Capo I**" del "**Titolo III**", che disciplina, nell'ambito della "**Gestione**" e della "**Amministrazione**" del "**Personale**", la "**sede di lavoro**", la "**mobilità interna ed esterna**", la "**flessibilità**" ed il "**telelavoro**";

VISTO il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo con Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA la Delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:

➤ nominato "...il Dottore **Filippo Zerbi** quale Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dalla medesima data del provvedimento di nomina...";

➤ stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

VISTA la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:

➤ nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";

➤ stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

VISTO il Decreto del Presidente del 22 dicembre 2017, numero 92/17, con il quale il Dottore **Giancarlo Cusumano** è stato nominato Direttore dello "**INAF – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**";

VISTA la Determina del Direttore Generale del 22 dicembre 2017, numero 334/17, con la quale al Dottore **Giancarlo Cusumano** è stato conferito l'incarico di Direttore dello "**INAF – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**";

VISTA la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di amministrazione ha, tra l'altro:

➤ nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed

integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*", quale "*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;

- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "*assetto organizzativo*" della "*Amministrazione Centrale*" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "*amministrazione diffusa*", di una "*struttura tecnica di supporto*", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "*articolazioni organizzative*" della "*Amministrazione Centrale*" che tra quelle che prestano servizio nelle "*articolazioni organizzative*" delle "*Strutture di Ricerca*";
 - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*" alla predetta "*struttura tecnica di supporto*" di tutte le competenze relative alla gestione:
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
 - delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,
 - c) a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
 - stabilito, altresì, che la "*struttura tecnica di supporto*", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*";

- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**struttura tecnica di supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

che:

- nel corso della riunione congiunta dei Direttori e dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca del 26 novembre 2018, è stata avanzata la proposta di costituire una "**Commissione Istruttoria**" composta dai sei membri della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale, nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, e da un pari numero di Direttori di Struttura scelti tra le "**Strutture di Ricerca**" che non sono presenti, per il tramite dei loro Responsabili Amministrativi, nella predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**", con il compito di:
 - a) formulare una ipotesi di ripartizione tra le diverse "**articolazioni organizzative**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprendono sia la "**Amministrazione Centrale**" che le "**Strutture di Ricerca**", dei posti di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previsti dal "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**";

- b) formulare una ipotesi di definizione del fabbisogno del medesimo personale nell'ambito del "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021*";

➤ nel corso della medesima riunione, sono stati designati quali componenti della predetta "*Commissione Istruttoria*", in rappresentanza dei Direttori di Struttura:

- 1) la Dottoressa **Bianca GARILLI**, Direttrice dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*";
- 2) la Dottoressa **Marcella MARCONI**, Direttrice dello "*Osservatorio Astronomico di Capodimonte*";
- 3) il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Brera*";
- 4) il Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*";
- 5) il Dottore **Giancarlo CUSUMANO**, Direttore dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo*";
- 6) il Dottore **Roberto RAGAZZONI**, Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Padova*";

➤ con la Determina dell'8 gennaio 2019, numero 2, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico hanno, congiuntamente, nominato una "*Commissione Istruttoria*", composta:

- dal Dottore **Gaetano TELESIO** e dal Dottore **Filippo ZERBI**, nelle loro rispettive qualità di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- dai sei membri della "*Struttura Tecnica di Supporto*" alla Direzione Generale, nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come di seguito elencati:
 - 1) Dottoressa **Renata SCHIRRU**, Responsabile Amministrativo dello "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*";
 - 2) Dottoressa **Laura FLORA**, Responsabile Amministrativo dello "*Osservatorio Astronomico di Trieste*";
 - 3) Dottoressa **Monia ROSSI**, Responsabile Amministrativo dello "*Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma*";
 - 4) Dottoressa **Serena DONATI**, Responsabile Amministrativo dello "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*";
 - 5) Dottore **Riccardo MONTI**, Responsabile Amministrativo dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*";
 - 6) Dottore **Filippo SALEMI**, Responsabile Amministrativo dello "*Osservatorio Astronomico di Palermo*";
- da sei Direttori di Struttura scelti tra le "*Strutture di Ricerca*" che non sono presenti, per il tramite dei loro Responsabili Amministrativi, nella predetta "*Struttura Tecnica di Supporto*", come designati nella riunione congiunta dei Direttori e dei Responsabili Amministrativi delle predette Strutture del 26 novembre 2018 e di seguito elencati:
 - 1) Dottoressa **Bianca GARILLI**, Direttrice dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*";

- 2) Dottoressa **Marcella MARCONI**, Direttrice dello "*Osservatorio Astronomico di Capodimonte*";
- 3) Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Brera*";
- 4) Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*";
- 5) Dottore **Giancarlo CUSUMANO**, Direttore dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo*";
- 6) Dottore **Roberto RAGAZZONI**, Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Padova*",

con il compito di:

- a) formulare una ipotesi di ripartizione tra le diverse "*articolazioni organizzative*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", che comprendono sia la "*Amministrazione Centrale*" che le "*Strutture di Ricerca*", dei posti di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previsti dal "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020*";
- b) formulare una ipotesi di definizione del fabbisogno del medesimo personale nell'ambito del "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021*";

- ai lavori della predetta "*Commissione Istruttoria*" ha partecipato, su formale invito della Direzione Generale, anche l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, garantendo un prezioso e qualificato contributo;
- la "*Commissione Istruttoria*" all'uopo costituita ha concluso i suoi lavori il **30 aprile 2019** con la predisposizione di una "*Ipotesi*" sia di "*Piano di Fabbisogno del Personale*" che di "*Piano di Reclutamento e di Assunzioni*" del predetto personale da inserire nel "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021*";
- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", di concerto con il Dottore **Filippo ZERBI**, nelle sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "*Istituto*", e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione del medesimo "*Istituto*", ha predisposto il Capitolo "*Risorse Umane*", comprensivo sia del "*Piano Complessivo di Fabbisogno del Personale*" che del "*Piano Complessivo di Reclutamento e di Assunzioni*", allegato al "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021*" per formarne parte integrante;

VISTO

il "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021*", con i relativi allegati, come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*":

- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

- in conformità alle direttive impartite dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- sulla base delle indicazioni ricevute dal "*Collegio dei Direttori di Struttura*";
- tenendo conto:
 - delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
 - dei precedenti "*Piani Triennali di Attività*", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
 - di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica, come innanzi richiamati e specificati;
 - delle risorse finanziarie disponibili.

VISTA

la Delibera del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) adottato il "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021*", comprensivo del "*Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca*", della "*Consistenza dello Organico*", del "*Piano di Fabbisogno del Personale*" e del "*Piano di Reclutamento e di Assunzioni*" che, al suo interno, prevede e definisce anche il "*Piano delle Stabilizzazioni*", come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*":
- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
 - in conformità alle direttive impartite dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
 - sulla base delle indicazioni ricevute dal "*Collegio dei Direttori di Struttura*";
 - tenendo conto:
 - dei precedenti "*Piani Triennali di Attività*", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
 - di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica, come innanzi richiamati e specificati;
 - delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
 - delle risorse finanziarie disponibili;
 - dei pareri espressi dal Collegio dei Direttori delle "*Strutture di ricerca*" e dal Consiglio Scientifico;
- b) dato mandato al Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", di trasmettere il "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021*", con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;

- VISTA** la nota del 31 maggio 2019, numero di protocollo 4132, con la quale il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", con i relativi allegati, è stato trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione;
- CONSIDERATO** che, nel Capitolo "**Risorse Umane**" del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", sono programmate anche le "**assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge 12 marzo 1999, numero 68**";
- CONSIDERATO** che, relativamente alle predette "**assunzioni**", il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**" prevede, in particolare, che:
- in "*...ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della verifica del rispetto dei prescritti "oneri assunzionali", è stata effettuata la ricognizione annuale del personale disabile e di quello che appartiene alle categorie protette, ai sensi degli articoli 1 e 18 della Legge innanzi richiamata, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del **31 dicembre 2018**, tramite la compilazione del prospetto informativo previsto dall'articolo 9, comma 6, della medesima Legge, sull'apposito portale telematico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali...*";
 - dal "**Riepilogo Nazionale**" generato dal predetto portale telematico "*...sono risultate, alla data del 31 dicembre 2018, numero **39** scoperture relative al personale disabile e numero **7** scoperture relative alle categorie protette, rispettivamente ai sensi dell'articolo 1 e dell'articolo 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68...*";
 - a "*...seguito della stipula, in data **13 maggio 2015**, di una apposita Convenzione con il Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" si è impegnato a realizzare un "programma assunzionale" ai fini della copertura della quota d'obbligo per l'ambito di competenza della ex Provincia di Roma ovvero della Città Metropolitana di Roma Capitale...*";
 - nell'ambito "*...del predetto "programma", l'Ente ha attivato una procedura concorsuale riservata ai soggetti disabili per il reclutamento di **cinque** unità di personale con il Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale, che è ancora in corso di espletamento, ed ha assunto, nell'anno 2017, **una** unità di personale con il Profilo di Operatore di Amministrazione, Ottavo Livello professionale, tramite avviamento a selezione...*";
 - come "*...chiarito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, nelle note circolari che contengono alcune direttive in merito al reclutamento di personale, le predette assunzioni, nel solo limite della copertura della quota d'obbligo, non rientrano nel regime di limitazione delle assunzioni...*";
 - pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha richiesto "*...ai Centri per l'Impiego territorialmente competenti di stipulare apposite convenzioni, sempre ai sensi dell'articolo 11 della Legge più volte citata, al fine di definire una programmazione delle assunzioni dei soggetti disabili e dei soggetti appartenenti alle categorie protette da effettuare nel triennio, che tenga*

conto delle rilevate esigenze di personale e degli effettivi fabbisogni delle "Strutture di Ricerca"..."

- con "...riferimento alle nuove scoperture rilevate alla data del **31 dicembre 2018**, per l'ambito di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" provvederà ad integrare la Convenzione stipulata in data 13 maggio 2015...";
- per "...quanto riguarda, invece, le categorie protette di cui all'articolo 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, l'Ente procederà mediante richiesta di avviamento numerico ai Centri per l'impiego per i profili professionali per i quali è richiesto il possesso della scuola dell'obbligo, mentre con riferimento alle categorie per le quali l'articolo 35, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, prevede l'assunzione tramite chiamata diretta nominativa, si procederà all'assunzione tramite una procedura riservata alle predette categorie ed in detta mediante avviso pubblico...";

VISTE

le "Tabelle" del "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021", che riassumono schematicamente le "assunzioni obbligatorie" programmate nel periodo temporale di riferimento, ai sensi degli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e che tengono conto delle procedure di reclutamento già concluse o ancora in itinere, come di seguito riportate:

Assunzioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68				
Profili	Livelli	2019	2020	2021
Funzionario di Amministrazione	V	4	2	2
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	VI	-	4	4
Collaboratore di Amministrazione	VII	8(*)	3	3
Operatore di Amministrazione/ Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca	VIII	3	3	3
Totale	----	15	12	12
Gran Totale:		39		

(*) Procedura concorsuale in itinere per il reclutamento di cinque unità di personale.

Assunzioni obbligatorie ai sensi dell'articolo 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68				
Profili	Livelli	2019	2020	2021
Operatore di Amministrazione/ Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca	VIII	-	4	3
Totale		-	4	3
Gran Totale:			7	

VISTA

la "Direttiva" del "Ministro per la Pubblica Amministrazione" del 24 giugno 2019, numero 1, che contiene alcuni "Chiarimenti in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette" e definisce le "Linee guida ai fini della corretta interpretazione ed applicazione degli articoli 35 e 39 e seguenti del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, della Legge 23 novembre 1998, numero 407, e della Legge 11 marzo 2011, numero 25";

VISTA la nota del Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" del 26 luglio 2019, numero di protocollo 5398, che disciplina la "*Delega ai Direttori delle Strutture di Ricerca per l'attivazione delle procedure di reclutamento ai fini delle assunzioni obbligatorie previste dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68*";

VISTA la nota del Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" del 26 luglio 2019, numero di protocollo 5398, che disciplina la "*Delega ai Direttori delle Strutture di Ricerca per l'attivazione delle procedure di reclutamento ai fini delle assunzioni obbligatorie previste dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68*";

CONSIDERATO che con la predetta nota il Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha, tra l'altro, fatto presente che:

- con "...*Delibera del 31 maggio 2019, numero 39, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano di Attività" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Triennio 2019-2021, comprensivo dei "Documenti" ad esso allegati, che è stato predisposto in conformità a quanto previsto dagli articoli 7 e 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...*";
- ai "...*sensi del citato articolo 7 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, con nota del 31 maggio 2019, numero di protocollo 4132, il predetto "Piano di Attività" è stato trasmesso dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" al "Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca", ai fini della sua definitiva approvazione...*";
- nel "...*frattempo, è, peraltro, già possibile attivare le procedure di reclutamento previste dal "Piano di Attività" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Triennio 2019-2021 ed, in particolare, dal "Capitolo" dedicato alle "Risorse Umane"...*";
- il predetto "*Capitolo*" contiene anche "...*la "Tabella" con le indicazioni relative alle unità di personale tecnico ed amministrativo, ripartite per profili, livelli e sedi di servizio, che dovranno essere assunte ai sensi della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni...*", come di seguito integralmente riportata:

Profilo Professionale	Livello	Sede di Servizio	Numero Posti	Modalità di Reclutamento
Collaboratore di Amministrazione	VII	Osservatorio Astronomico di Palermo	1	Mobilità esterna ed eventuale concorso pubblico
		Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo	1	Mobilità esterna ed eventuale concorso pubblico
		Osservatorio Astrofisico di Catania	1	Mobilità esterna ed eventuale concorso pubblico

Funzionario di Amministrazione	V	Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano	1	Mobilità esterna ed eventuale concorso pubblico
		Osservatorio Astronomico di Padova	1	Mobilità esterna ed eventuale concorso pubblico
		Osservatorio di Astrofisica d'Abruzzo	1	Mobilità esterna ed eventuale concorso pubblico
Operatore di Amministrazione Operatore Tecnico	VIII	Istituto di Radioastronomia di Bologna	1	Chiamata diretta tramite Centro per l'Impiego
		Osservatorio Astronomico di Brera	1	Chiamata diretta tramite Centro per l'Impiego
		Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna	1	Chiamata diretta tramite Centro per l'Impiego

➤ ai "...sensi della normativa vigente, come innanzi richiamata, le assunzioni obbligatorie previste dal piano di reclutamento riportato nella **"Tabella"** all'uopo predisposta devono essere effettuate nell'ambito delle circoscrizioni territoriali provinciali in cui hanno sede le **"Strutture di Ricerca"** interessate...";

CONSIDERATO che, con la nota innanzi richiamata, il Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha delegato formalmente i **"...Direttori delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ciascuno nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria pertinenza, ad attivare le procedure di reclutamento preordinate al perfezionamento delle predette assunzioni e ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, con esclusione dei provvedimenti che autorizzano le assunzioni stesse, i quali restano nella competenza del Direttore Generale...";

CONSIDERATO che, con la predetta nota, il Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in merito all'avvio delle procedure di reclutamento innanzi specificate, ha fatto, altresì, presente che:

- la **"Direttiva"** del **"Ministro per la Pubblica Amministrazione"** del 24 giugno 2019, numero 1, nel fare espresso rinvio, relativamente **"....all'istituto della mobilità del personale..."**, alla Circolare del 21 novembre 2013, numero 5, emanata dal **"Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione"**, che stabilisce gli **"Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato e il reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi"**, che contiene alcune indicazioni operative in materia di **"Prologhe dei contratti"** e che definisce le **"Linee guida per la corretta applicazione dell'articolo 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125, che contiene "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", e dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165"**, ha, tra l'altro, chiarito che gli

adempimenti previsti sia dall'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di "**Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse**", che quelli previsti dall'articolo 34-bis del medesimo Decreto Legislativo, in materia di "**mobilità del personale**", non trovano applicazione "...in caso di avvio di procedure di reclutamento per la copertura delle quote d'obbligo...";

- pertanto, le procedure di reclutamento preordinate alle assunzioni obbligatorie previste dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68, possono essere espletate in deroga agli obblighi previsti dalle disposizioni normative innanzi richiamate in materia di mobilità del personale, sia volontaria che obbligatoria;
- in ogni caso, qualora i Direttori di Struttura ritengano che sia utile espletare previamente le predette procedure di mobilità, possono farlo senza alcuna limitazione, atteso che, secondo la predetta "**Direttiva**", le stesse non sono obbligatorie ma, certamente, non sono vietate;

CONSIDERATO infine, che, con la medesima nota, è stato demandato alla "**Struttura Tecnica di Supporto**", nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, il compito di curare, sotto la supervisione della Direzione Generale, la predisposizione e la trasmissione degli "**schemi**" di tutti gli atti e i provvedimenti che i Direttori di Struttura dovranno adottare ai fini della attivazione e dell'espletamento delle predette procedure;

VALUTATA la opportunità di non attivare le procedure di mobilità previste dalla normativa vigente in materia di reclutamento del personale alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in conformità a quanto disposto dalla "**Direttiva**" del "**Ministro per la Pubblica Amministrazione**" del 24 giugno 2019, numero 1;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dalla nota direttoriale del 26 luglio 2019, numero di protocollo 5398, la "**Struttura Tecnica di Supporto**", nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, ha predisposto, con la supervisione della Direzione Generale, uno "**Schema**" del "**Bando di Concorso**" per il reclutamento di personale ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del 28 novembre 2019, numero di protocollo 7559, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha, tra l'altro, ha trasmesso lo "**Schema**" del "**Bando di Concorso**", come predisposto dalla predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**" e modificato ed integrato dal Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

ATTESA pertanto, la necessità di indire, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un **Collaboratore di Amministrazione, VII Livello Professionale**, per le esigenze dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**;

VISTE le "**Linee Guida sulle Procedure Concorsuali**", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5,

punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune *"linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"*;

VISTA la **Determina Direttoriale del 30 gennaio 2020, numero 08/20**, con la quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un **Collaboratore di Amministrazione, VII Livello Professionale**, per le esigenze dello *"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo"*, indetto, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il *"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021"*;

CONSIDERATO altresì, che la predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata in data **21 febbraio 2020**, sul *"Sito Web"* dello *"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo"*, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale n. 15 del 21 febbraio 2020 ";

CONSIDERATO che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è scaduto il **22 marzo 2020**;

VISTA la Determina del Direttore dello *"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo"* del 17 settembre 2020 numero 155/20 con la quale è stata nominata la nominata la *"Commissione Esaminatrice"* dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un **Collaboratore Amministrativo, VII Livello Professionale**, per le esigenze dello *"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo"*, indetto con Determina Direttoriale del 30 gennaio 2020 n. 08/20 , ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il *"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021"*;

CONSIDERATO che la Commissione di cui alla sopra citata Determina del Direttore dello *"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo"* del 17 settembre 2020 numero 155/20 ha:

- stabilito i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali al fine di attribuire il punteggio a ciascun candidato; e redigere la relativa graduatoria finale.
- ha valutato ciascun candidato secondo i criteri sopra richiamati redigendo apposita graduatoria finale ed in indicato il vincitore del concorso sopra meglio richiamato.

CONSIDERATO peraltro, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione,

della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772 con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, sono stati confermati fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- VISTA** la Delibera del 22 dicembre 2020, numero 96, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha designato il Dottore **Giancarlo Cusumano**, con decorrenza dal **01 gennaio 2021** e per la durata di un triennio, quale **Direttore** dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo";
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il Dottore **Giancarlo CUSUMANO** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dell'INAF, Direttore dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo" per il periodo temporale innanzi specificato;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell'INAF del 30 dicembre 2020, n. 188/2020 con la quale è stato conferito al Dottore **Giancarlo CUSUMANO**, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dell'INAF, l'incarico di **Direttore** dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo", a decorrere dal **01 gennaio 2021** e per la durata di un triennio;
- VISTA** la nota del 26 luglio 2021, registrata nel protocollo in data 27 luglio 2021 con il numero progressivo 465/21, con la quale la Signora **Rina CARDACI**, nella sua qualità di "**Segretaria della Commissione esaminatrice**", nonché di "**Responsabile del Procedimento**", ha trasmesso gli atti della predetta procedura concorsuale, che comprende, tra l'altro, la graduatoria generale di merito ed il nominativo del candidato collocatosi al primo posto della sopra detta "Graduatoria di merito";
- CONSIDERATO** inoltre, che la "**Segretaria**" della "**Commissione Esaminatrice**", nonché "**Responsabile del Procedimento**", ha accertato che il candidato risultato vincitore della procedura concorsuale è in possesso dei requisiti richiesti dal "**Bando di Concorso**";
- CONSIDERATO** pertanto, che, secondo quanto previsto dalla nota del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 26 luglio 2019, numero di protocollo 5398, come innanzi specificata, la competenza relativa alla adozione di tutti gli atti relativi alla autorizzazione all'assunzione dei vincitori delle selezioni innanzi richiamate è di competenza esclusiva Direttore Generale;

- ATTESA** quindi, la necessità di approvare gli atti della procedura concorsuale innanzi specificata, che secondo quanto previsto dalla sopra richiamata nota del Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" del 26 luglio 2019, numero di protocollo 5398, è, invece, di competenza dei direttori delle "*strutture di ricerca*" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2018, numero 108;
- VISTA** la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2021;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

D E T E R M I N A

Articolo 1. Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un **Collaboratore di Amministrazione, VII Livello Professionale**, per le esigenze dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo*", bandito ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021*", come predisposti e trasmessi dalla "*Segretaria*" della "*Commissione Esaminatrice*", nonché "*Responsabile del Procedimento*", e specificati nelle premesse della presente Determina Direttoriale.

Articolo 2. E' approvata la "*graduatoria di merito*" del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di un posto di Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello professionale, come specificato sia nelle premesse che nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, che è stata:

- formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che è stato calcolato sommando i punteggi attribuiti alle prove di esame e ai titoli valutabili, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del "*Bando di Concorso*";
- integralmente riportata nella "*Tabella*" di seguito riportata:

N	Nominativo Candidato	Totale Punteggio
1	MINEO Sergio	90,75/100 (novantavirgolasettantacinquesucento)
2	VALENTI Davide	87/100 (ottantasettesucento)
3	CARUSO Giacomo	59/100 (cinquantanovesucento)
4	VERDICARO Giovanni	56,50/100 (cinquantaseivirgolacinquantasucento)

Articolo 2. Il Signor *Sergio MINEO* è dichiarato vincitore della selezione specificata nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale nel precedente articolo 1;

- Articolo 3.** L'autorizzazione alla assunzione del signor *Sergio MINEO* avverrà con Determina del Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*".
- Articolo 4.** Il Direttore dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo*" convocherà, in tempo utile, il candidato risultato vincitore della procedura concorsuale ai sensi dei precedenti articoli 2 e 3 della presente Determina Direttoriale, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo lo "*schema tipo*" all'uopo predisposto dalla Direzione Generale.
- Articolo 5.** La presente Determina Direttoriale sarà pubblicata sul "*Sito Web*" dello "*INAF – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo*" all'indirizzo "www.iasf-palermo.inaf.it", Sezione "*Opportunità di lavoro*", e sul "*Sito Web*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "*Lavora con noi*", Sottosezione "*Amministrativi a tempo indeterminato*" e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "*Concorsi ed Esami*".

Palermo, lì 30 luglio 2021.

IL DIRETTORE

(Dott. Giancarlo Cusumano)



Cusumano

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate